



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

ANTONELLO BARRETTA

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
20	09/10/2025	216	02	03

Oggetto:

Ditta NUOVA COGESI SRL – Presa d’atto per l’adeguamento del D.D. n. 192 del 09/10/2019 per l’entrata in vigore del “Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione D.M. 127/2024” per l’Autorizzazione all’esercizio di un impianto mobile per il recupero di rifiuti inerti non pericolosi

IL DIRIGENTE

Premesso che

- l'art.208 del DLgs 152/2006 e smi "Norme in materia ambientale" disciplina la procedura per l'approvazione dei progetti e le autorizzazioni per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero rifiuti;
- la Giunta Regionale con deliberazione n.8/2019, che ha modificato la n.386/2016, ha dettagliato la procedura di approvazione dei progetti e l'autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti da rilasciarsi ai sensi dell'art. 208 del precitato decreto;
- con D.D. n. 192 del 09/10/2019 è stato rilasciato alla ditta NUOVA COGESI SRL – P. IVA 03162330611 – l'autorizzazione all'esercizio di impianti mobili, Vaglio Mobile POWERSCREEN WARRIOR 1400, matr. n. 12200766 e Vaglio Mobile POWERSCREEN WARRIOR 1800 track, matr. n. PID00123KDGAB1705;
- con D.D. n. 10 del 26/09/2025 si è preso atto del Cambio del Legale rappresentante.

Considerato che:

- la ditta NUOVA COGESI SRL – P. IVA 03162330611 – con sede legale nel Comune di Frignano (CE), alla via Giovanni Pascoli n. 26, iscritta alla CCIA di Caserta al REA n. 222730, legalmente rappresentata dalla *****OMISSIS***** ha presentato istanza, acquisita al prot. reg. n.0341430 del 08/07/2025, volta ad ottenere la presa d'atto per l'adeguamento del D.D. n. 192 del 09/10/2019 per l'entrata in vigore del "Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione D.M. 127/2024" per l'autorizzazione all'esercizio di un impianto mobile per il recupero di rifiuti inerti non pericolosi, depositando la documentazione di cui alla DGR 8/2019;
- la ditta rinuncia espressamente all'autorizzazione per il Vaglio Mobile POWERSCREEN WARRIOR 1400, matr. n. 12200766, in quanto non è più nelle disponibilità della ditta come da relazione tecnica asseverata a firma del tecnico incaricato Dott. Ucciero Augusto.

Considerato che:

- la richiesta di autorizzazione all'esercizio di cui sopra si riferisce solo al seguente macchinario:

TIPO	MARCA	MODELLO	MATRICOLA/TELAIO	DESTINAZIONE D'USO
Vaglio mobile	POWERSC REEN	WARRIOR 1800	PID00123KDGAB1705	Inserimento del materiale nella tramoggia di carico del frantumatore con convogliamento al vaglio per la sgrossatura, con successiva frantumazione

- la richiesta prevede le operazioni in R12-R5, relativamente alle tipologie di rifiuti riportate nella tabella riepilogativa in seguito specificata.

Precisato che il presente provvedimento si configura, per espressa disposizione di legge (co. 15 art. 208 del D.Lgs. 152/06), come un'autorizzazione all'esercizio e, pertanto, non deve essere considerato né come un'approvazione di progetto né come un'omologazione dell'impianto mobile;

Ritenuto che allo stato sussistono le condizioni per poter procedere al rilascio dell'adeguamento dell'autorizzazione all'esercizio degli impianti mobili sopra descritti in favore della ditta ai sensi del D.M. 127 del 28/06/2024.

Dato atto che il seguente provvedimento è pubblicato secondo le modalità di cui alla L.R. 23/2017 "Regione Campania Casa di Vetro – Legge annuale di semplificazione 2017".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento Arch. Gian Luca Di Fraia che ha proposto l'adozione del presente atto e della formale dichiarazione relativa all'obbligo di astensione in caso di conflitti di interessi, resa ai sensi dell'art.6/bis della L.241/1990 e dell'art.6 co.2 DPR 62/2013.

DECRETA

1. di PRENDERE ATTO della variante non sostanziale presentata dalla ditta NUOVA COGESI SRL – P. IVA 03162330611 – con sede legale nel Comune di Lusciano (CE), alla via Giovanni Pascoli n. 26,

iscritta alla CCIA di Caserta al REA n. 222730, legalmente rappresentata dalla *****OMISSIS***** per l'adeguamento del D.D. n. 192 del 09/10/2019 al D.M. 127/2024, come da relazione tecnica asseverata a firma del tecnico incaricato Dott. Ucciero Augusto, per l'esercizio del seguente impianto mobile:

TIPO	MARCA	MODELLO	MATRICOLA/TELAIO	DESTINAZIONE D'USO
Vaglio mobile	POWERSC REEN	Warrior 1800	PID00123KDGAB1705	Inserimento del materiale nella tramoggia di carico del frantumatore con convogliamento al vaglio per la sgrossatura, con successiva frantumazione

2. **di PREVEDERE** le operazioni R12-R5 per le tipologie di rifiuti riportate nella seguente tabella riepilogativa:

CODICE EER	DESCRIZIONE	CARATTERISTICHE FISICHE	ATTIVITÀ
10 13 11	Rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 101309 e 101310	Solido pulverulento	R12-R5
17 01 01	cemento	Solido pulverulento	R12-R5
17 01 02	mattoni	Solido pulverulento	R12-R5
17 01 03	mattonelle e ceramiche	Solido pulverulento	R12-R5
17 01 07	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06	Solido pulverulento	R12-R5
17 03 02	Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 170301	Solido pulverulento	R12-R5
17 05 04	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03	Solido pulverulento	R12-R5
17 05 08	pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 17 05 07	Solido pulverulento	R12-R5
17 09 04	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	Solido pulverulento	R12-R5

3. **di STABILIRE** che la presente autorizzazione ha durata di 10 anni, decorrenti dalla data del precedente provvedimento del D.D. n. 192 del 09/10/2019, e potrà essere rinnovata previa presentazione alla Unità Operativa Dirigenziale Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di apposita domanda, entro 180 giorni dalla scadenza, corredata da una relazione sullo stato di fatto dell'impianto, nonché degli eventuali provvedimenti assunti da altri Enti in ordine allo svolgimento delle singole campagne di attività e relativi a prescrizioni integrative o divieti.
4. **di SPECIFICARE** che la presente autorizzazione non esonera la ditta dal conseguimento di ogni altro provvedimento di competenza si altre Autorità, previsto dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in questione.
5. **di DISPORRE** che la Ditta dovrà osservare le seguenti prescrizioni:
- 5.1 gestione degli impianti:
- gli impianti dovranno essere condotti nell'osservanza di tutti gli adempimenti prescritti dalle vigenti disposizioni di legge e regolamenti e l'attività dovrà essere svolta adottando tutte quelle misure

necessarie per evitare l'insorgenza di problemi igienico-sanitari e/o ambientali; in particolare si richiamano gli obblighi in materia di salute e di sicurezza sul lavoro;

- devono essere evitati odori, rumori e/o altre emissioni moleste;
- devono essere assunte tutte le prescrizioni al fine di evitare spandimenti accidentali di effluenti liquidi;
- devono essere posti in essere adeguati sistemi di protezione dalla diffusione delle polveri durante la movimentazione dei rifiuti;
- deve essere data adeguata informazione agli operatori addetti agli impianti sul funzionamento degli stessi e sulle cautele da adottare nella movimentazione e nel trattamento dei rifiuti, nonché sulle modalità e mezzi di intervento in caso di eventuali incidenti;
- l'eventuale scarico delle acque di abbattimento delle polveri dovrà essere autorizzato ai sensi della vigente normativa;

5.2 svolgimento campagne:

- per lo svolgimento delle singole campagne in Regione Campania, la Ditta dovrà osservare le disposizioni previste dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 8/2019. In altri casi occorre attenersi a quanto prescritto dagli Enti competenti;
- deve essere avviata, qualora dovuta, procedura di valutazione di impatto ambientale, ovvero verifica di assoggettabilità alla stessa, in occasione della comunicazione per lo svolgimento delle singole campagne. In tal caso occorre sospendere l'installazione dell'impianto fino alla definizione della procedura;
- lo stoccaggio dei rifiuti deve avvenire secondo la normativa vigente;
- il deposito e la movimentazione dei lotti degli inerti recuperati devono essere eseguiti senza miscelazione tra gli stessi secondo le specifiche tecniche previsti dagli scopi specifici di cui all'Allegato 2 del D.M. 127/24;
- con riferimento alla normativa di settore per l'End of Waste dei rifiuti inerti derivanti dalle attività di costruzione e di demolizione e gli altri rifiuti inerti di origine minerale, destinati alla produzione di aggregato riciclato, la Ditta è tenuta all'ottemperanza del decreto n.127 del 28/06/2024, in vigore dal 26/09/2024 che abroga, da tale data, il Decreto Ministeriale n.152/2022, rinviando al rispetto degli Allegati, tabelle, verifiche, procedure analitiche e prestazionali da seguire riportati nel suddetto Decreto n.127/2024;
- per quanto concerne i rifiuti con codice E.E.R. 170504, non devono provenire da siti contaminati sottoposti a procedimento di bonifica come indicato dall'art. 3 lettera a del D.M. 127/2024;
- la comunicazione di inizio campagna, con la relativa documentazione, deve essere inviata, quando trattasi di campagna svolta nella Regione Campania, anche all'Amministrazione Provinciale competente che provvederà ad effettuare i controlli d'istituto, al Comune nel cui territorio la stessa è prevista, all'ASL competente ed all'ARPAC;
- devono essere rispettate tutte le norme relative agli obblighi di cui al D.Lgs. n. 152/06 in materia di gestione dei rifiuti (registri, formulari, MUD, ecc.) e, quando trattasi di campagna svolta nella Regione Campania, deve essere effettuata la comunicazione di cui alla L.R. n. 4 del 28 marzo 2007 "Norme in materia di gestione, trasformazione, riutilizzo dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati",
- ogni lotto aggregato recuperato prodotto deve essere sottoposto all'esecuzione del test di cessione per valutare il rispetto delle concentrazioni limite dei parametri individuati in tabella 3 del D.M. 127/24;
- è fatto salvo l'obbligo di iscrizione della ditta all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali per le imprese che esercitano servizi di smaltimento di rifiuti;
- per ogni singola campagna di attività dell'impianto mobile sono dovute le garanzie finanziarie di cui alla lettera g) co. 11 dell'art. 2087 del DLgs. 152/06 che, per la Regione Campania, devono essere prestate a favore del Presidente della Regione, con le modalità previste dalla DGR 8/2019.

6. di PRECISARE CHE:

- l'autorizzazione è sempre subordinata all'esito dell'informativa antimafia della Prefettura competente, per cui una eventuale informazione positiva comporterà la cessazione immediata dell'efficacia dei provvedimenti di autorizzazione;
- il presente provvedimento è soggetto a diffida, sospensione e successivamente a revoca nel caso non sia tempestivamente comunicato il cambio del Legale Rappresentante, qualora risultino

modifiche all'impianto non autorizzate, nonché nei casi di rilevata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata per la salute pubblica e per l'ambiente, nonché nei casi di inosservanza alle prescrizioni, fermo restando che la ditta è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate, come previsto dall'art. 208 co.13 del DLgs. 152/2006 e smi;

- la ditta, pena il rischio di revoca dell'autorizzazione, dovrà comunicare tempestivamente alla UOS eventuali stati di insolvenza da cui possano scaturire procedure concorsuali e/o di liquidazione ovvero altre situazioni di messa in pericolo del patrimonio generale della ditta e/o del soggetto che ha rilasciato la garanzia finanziaria (Azienda di Credito, Compagnia di Assicurazioni etc);
 - tutti gli Enti di riferimento provvederanno, per quanto di competenza, ad effettuare controlli e monitoraggi presso l'impianto de quo, al fine di verificare l'osservanza delle prescrizioni contenute nell'atto autorizzativo, trasmettendo tempestivamente gli esiti alla UOS per l'adozione dei provvedimenti consequenziali;
7. **di NOTIFICARE** il presente provvedimento, che ha valore su tutto il territorio nazionale, alla ditta e, per quanto di competenza al Sindaco del Comune di Frignano, alla Provincia di Caserta, a tutte le Regioni d'Italia che provvederanno a trasmettere copia alle rispettive province, nonché alle Province Autonome di Trento e Bolzano;
8. **di INVIARE** copia, ai sensi dell'art.212 del DLgs.152/2006, all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali presso la Camera di Commercio di Napoli.
9. **di INVIARE** copia alla UOS 216.02.01 "Osservatori ambientali - Documentazione ambientale – Coordinamento e controllo autorizzazioni ambientali regionali" per l'aggiornamento della banca dati, nonché alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione.

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art.3 co.4 della L.241/90, è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR della Campania o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

DOTT. ANTONELLO BARRETTA